

Il 23 ottobre scorso la Giunta comunale si è riunita per deliberare sui seguenti argomenti.

Incarico di patrocinio legale per la rappresentanza in giudizio del Comune di Arese nella fase dibattimentale del procedimento penale RGNR 39913/11 - RGGIP 13924/13.

Lo scorso mese di febbraio veniva notificato al Comune di Arese (in qualità di "persona offesa") un decreto di fissazione di udienza preliminare per il procedimento penale nei confronti di persone imputate del reato di omicidio colposo. Gli elementi che hanno dato luogo alle indagini si riferiscono all'impiego di amianto nello storico stabilimento, sito nel territorio comunale, dell'azienda automobilistica Alfa Romeo (successivamente Alfa Lancia). Si ipotizza che tale impiego abbia procurato gravi danni alla salute di numerosi lavoratori, successivamente deceduti, in quanto non sarebbero state adottate adeguate misure di protezione e di monitoraggio sanitario degli stessi, per prevenire o eliminare i rischi connessi alla presenza di amianto.

Il Comune riveste la posizione di "persona offesa", quale Ente tenuto alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente e come soggetto che rappresenta la comunità territoriale di Arese e che da tale vicenda riceve un danno all'immagine, tenuto conto della stretta connessione tra l'Alfa Romeo e la realtà territoriale arecina, il cui sviluppo economico e demografico ha visto nella presenza degli stabilimenti automobilistici uno dei principali elementi propulsori. Per queste ragioni, il Comune di Arese decise di costituirsi in giudizio nella fase dell'udienza preliminare. La costituzione in giudizio è stata accolta dal Giudice competente. Con questo atto deliberativo l'Amministrazione Comunale di Arese esprime ora la volontà di continuare ad essere parte del procedimento penale anche nella sua fase dibattimentale come persona offesa.

Approvazione schema "Protocollo di legalità".

Sulla base degli indirizzi definiti con la deliberazione consiliare n. 19 del 26.09.2013 la Giunta Comunale approva uno schema di Protocollo di legalità da proporre agli operatori in ambito urbanistico, al fine di contrastare le infiltrazioni mafiose nei cantieri di Arese in analogia a quanto già definito per i cantieri di Expo 2015.

Variazione di Bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione 2014/2016 per l'avvio della nuova linea di trasporto pubblico locale denominata 561 Arese - MM Rho Fiera.

Per permettere l'integrazione e il potenziamento della Linea 560 del Servizio di trasporto pubblico locale ARESE - MM1 QT8 con un servizio aggiuntivo individuato come "Linea 561" ARESE - MM1 RHO FIERA è necessario stanziare gli opportuni fondi sul bilancio di previsione 2014/2016; è previsto che tale servizio venga attivato entro il 3 novembre, anche a seguito della chiusura dello svincolo autostradale di Arese in data 22/10/2014.

L'Accordo di Programma (AdiP), avente per oggetto la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat - Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate, prevede infatti la realizzazione di un sistema di mobilità locale su gomma che, previa verifica con i soggetti gestori del trasporto pubblico locale della compatibilità del servizio con il sistema di area vasta del TPL, collegherà i Comuni di Arese e Lainate alla fermata della linea 1 della metropolitana milanese; l'attivazione di tale linea di trasporto viene finanziata con un contributo complessivo a carico della Soc. TEA S.p.A. pari a €. 3.000.000,00.

Adesione al Progetto "Stand by me" presentato da Afol Nord Ovest Milano in collaborazione con Diocesi di Milano, Caritas Ambrosiana e Fondo famiglia e lavoro. Atto di indirizzo.

In considerazione del disagio di molti rispetto alla attuale crisi economica, soprattutto di coloro che sono alle prese con la mancanza o la perdita del lavoro, la Giunta comunale ha deciso di aderire al progetto "Stand by me" proposto da AFOL Nord Ovest Milano, in collaborazione con Diocesi di Milano, Caritas Ambrosiana e Fondo Famiglia e Lavoro, così da dar vita a una rete stabile di solidarietà tra enti, aziende e istituzioni, pubbliche e private, per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle fasce più deboli a rischio di emarginazione sul mercato del lavoro. Il progetto prevede:

- 1) percorsi rimotivazionale;
- 2) percorsi di formazione;
- 3) tirocinio.